

Prot. n.738/A11  
Roma, 22 settembre 2022

## Conversione decreto legge n. 115 del 9 agosto 2022 "Aiuti Bis" -.

E' stato approvato, con modifiche, il DDL n. 2685 di conversione del decreto "Aiuti Bis" del 9 agosto 2022, n. 115, recante misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali ed industriali, ed entrato in vigore il 10 agosto ultimo scorso.

In sede di conversione sono state apportate alcune modifiche. Segnaliamo di seguito le principali disposizioni che possono maggiormente interessare i lavoratori:

- **taglio contributivo di 1,2 punti sugli stipendi dei dipendenti da luglio a dicembre 2022.** La sforbiciata al cuneo fiscale impatterà per 1,2 punti percentuali in più sui redditi medio-bassi, arrivando così al 2% a partire dal 1° luglio e fino a fine 2022. La decontribuzione dell'1,2% riguarda i redditi fino a 35 mila euro e si va ad aggiungere allo 0,8% già applicato;
- la proroga del lavoro agile fino al 31 dicembre 2022 per i lavoratori fragili e i genitori con figli minori di 14 anni (art.21 bis);
- aumento della **soglia esentasse per i fringe benefit**: l'art.12 del Decreto-legge prevede, infatti, **che per il periodo d'imposta 2022** *"non concorrono a formare il reddito il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale entro il limite complessivo di **euro 600,00**"*;
- doppio intervento sulle pensioni con rivalutazione al 1 novembre di tutti gli assegni pensionistici pari all' 1,9%, e di 2 punti percentuali per gli assegni fino a 34.996 euro dal 1 ottobre 2022;
- Modifiche al limite di impignorabilità delle pensioni. Le somme, da chiunque dovute a titolo di pensione o di indennità, che tengono luogo di pensione o di altri assegni di quiescenza, non possono essere pignorate per un ammontare corrispondente al doppio della misura massima mensile dell'assegno sociale, con un minimo di 1.000 euro. La parte eccedente tale ammontare è pignorabile nei limiti previsti dal terzo, quarto e quinto comma, nonché dalle speciali disposizioni di legge;

- Le pubbliche amministrazioni ricomprese nel cratere del terremoto del 2009 che ha colpito L'Aquila e parte del territorio abruzzese, **"possono riservare fino al 30% dei posti dei concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato di personale non dirigente a favore degli orfani e del coniuge delle vittime del sisma"**;
- rifinanziato il bonus contro il caro-carburante per il trasporto locale;
- estensione del bonus 200 euro a lavoratori non coperti dal precedente decreto, come cassaintegrati e lavoratrici rientrate dalla maternità, sportivi, dottorandi;
- finanziamento di ulteriori 100 milioni per l'erogazione del bonus 200 euro ai professionisti;
- finanziamento di 500 milioni circa per i contratti di sviluppo;
- rafforzamento del bonus sociale elettrico e gas per il IV trimestre 2022 per i soggetti economicamente svantaggiati o in gravi condizioni di salute
- misure di semplificazione normativa per l'accelerazione dei programmi di edilizia universitaria

Il decreto "Aiuti bis" comporta una spesa di **17 miliardi di euro** e rappresenta probabilmente l'ultimo provvedimento dell'Esecutivo Draghi e dell'attuale Parlamento a favore delle famiglie, dei lavoratori e dei pensionati. Misure importanti in questo momento di incertezza, molte delle quali presentano una scadenza breve.

Toccherà al nuovo Parlamento e all'Esecutivo guidato dal Presidente del Consiglio che riceverà l'incarico dal Presidente Mattarella affrontare i grandi nodi che si presenteranno nel prossimo futuro, purtroppo, sempre più incerto.

La Segreteria Nazionale resta, comunque, a disposizione per ogni eventuale chiarimento che dovesse necessitare.

Cordialmente.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Francesco De Simone Sorrentino)

